

VareseNews

Acli in piazza per il lavoro

Pubblicato: Sabato 20 Marzo 2010

Le Acli tornano nelle piazze della Lombardia per chiedere più attenzione al lavoro e politiche che sostengano la ripresa dell'occupazione e un nuovo welfare. I circoli Acli, in collaborazione con il Patronato, saranno presenti domenica 21 marzo davanti alle chiese e nelle piazze con gli stand della campagna "**Diritti in piazza**" per illustrare le proposte della nostra associazione e incontrare lavoratori, pensionati, giovani, italiani e stranieri.

Le Acli, che hanno al centro del loro essere associazione l'attenzione ai lavoratori, chiedono politiche adeguate con **nuove norme che tutelino l'economia reale e il lavoro**, allo stesso modo nel quale si tutelano beni irrinunciabili come il grano, il riso, le materie prime e il petrolio dalla speculazione finanziaria internazionale, già pronta a rifarsi attingendo alle ingenti risorse finanziarie pubbliche immesse sui mercati. «Oggi più ancora che negli anni passati -spiegano i promotori – di fronte alla grave crisi occupazionale serve un sistema di incentivi rivolti a creare **sviluppo industriale ed occupazione** con l'obiettivo di promuovere il lavoro per tutti e la stabilità occupazionale; il potenziamento e l'estensione dello stato sociale; l'attuazione di una politica dei redditi, fiscale e previdenziale più equa, che vada a sostegno dei redditi da lavoro e delle pensioni delle fasce di popolazione più disagiate». A livello provinciale le Acli raccomandano in particolare un'attenzione alla **formazione e riqualificazione per i lavoratori e le lavoratrici** in cassa integrazione ordinaria, straordinaria e in deroga, al reimpiego dei lavoratori e delle lavoratrici in mobilità o licenziati, all'attivazione di contratti di solidarietà e part-time quale concreta alternativa ai licenziamenti. «**Per contrastare spinte speculative** che prendano a pretesto la crisi economica per operazioni immobiliari, è inoltre **necessario puntare al mantenimento delle aree dismesse a vocazione industriale**, orientandole verso produzioni eco-compatibili e di risparmio energetico». Anche questo è un passo per tutelare gli interessi di tutti contro quelli di pochi.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it